

Verbale n. 10/2020 Seduta del 18 giugno 2020

#### CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **18 giugno 2020**, alle ore **15.22** presso la **Sala riunioni del I piano di via della Stamperia n. 8, in Roma,** la **Conferenza Unificata** (convocata con nota DAR prot. n. 9624 P-4.37.2.21 del 12 giugno 2020 e integrata con nota DAR prot. n. 9850 P-4.37.2.21 del 16 giugno 2020 e con nota DAR prot. n. 9901 P-4.37.2.21 del 17 giugno 2020) si è riunita, in seduta ordinaria e in collegamento con modalità di videoconferenza, per esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

# Approvazione del report e del verbale della seduta del 21 maggio 2020

- 1. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (A.C. 2500) (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito 4.6/2020/32 Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali
- 2. Approvazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del Protocollo di intesa tra Istat, Ministero dell'interno, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regioni, ANCI e UPI per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale (ISTAT). Codice sito 4.9/2020/4 Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali
- 3. Parere ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Disegno di conversione in legge del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19". (PCM SALUTE INTERNO GIUSTIZIA ECONOMIA)

  Codice sito 4.10/2020/37 Servizio sanità, lavoro e politiche sociali
- 4. Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione recante Riparto regionale del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita fino ai sei anni, ai sensi dell'articolo 12, del decreto legislativo13 aprile 2017, n. 65.(ISTRUZIONE)

Codice sito 4.2/2020/6 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca

de de



5. Parere, ai sensi dell'articolo 14 comma 2, della legge 4 ottobre 2019 n. 117, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso. (AFFARI EUROPEI - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE).

Codice sito 4.14/2020/11 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca

6. Parere ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge 4 ottobre 2019 n. 117 sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, nonché intesa, limitatamente all'articolo 2, commi 1 e 2 e articolo 3, comma 7, del medesimo schema di decreto legislativo. (AFFARI EUROPEI - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE). Codice sito 4.14/2020/9 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca

7. Designazione ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un rappresentante della Conferenza Unificata in seno all'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 3 dicembre 2013, come modificato dal decreto ministeriale 4 febbraio 2015, articolo 2, comma 2, lettera d). (BENI E ATTIVITA' CULTURALI).

Codice sito 4.16/2020/1 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca

8. Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo di modifica del decreto interministeriale 29 novembre 2018, n. 517 in materia di risorse destinate al sistema nazionale di ciclovie turistiche. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – BENI E ATTIVITA' CULTURALI e TURISMO).

Codice sito 4.13/2020/24 – Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica

- 9. Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di ripartizione delle risorse per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI). Codice sito 4.13/2020/25 Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica
- 10. Designazione, in sostituzione, di due rappresentanti regionali in seno all'"Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale", istituito ai sensi dell'art. 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI).

Codice sito 4.13/2020/21 – Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica







- 11. Intesa, ai sensi dell'articolo 105, commi 1, 2 e 3 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 sullo schema di decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia recante riparto delle risorse del fondo per le politiche della famiglia. (PCM PARI OPPORTUNITA' E FAMIGLIA) Codice sito 4.3/2020/14 Servizio sanità, lavoro e politiche sociali
- 12. Intesa ai sensi dell'articolo 200, comma 2, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, sullo schema di decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante la definizione dei criteri e delle procedure di distribuzione del fondo destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio al 31 dicembre 2020. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI ECONOMIA E FINANZE)

Codice sito 4.13/2020/26 – Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica







### Per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, BOCCIA\*; il Ministro dell'Università e Ricerca, MANFREDI; la Ministra per le Pari opportunità e per la Famiglia, BONETTI (in videoconferenza); il Vice Ministro all'Economia e alle Finanze, MISIANI (in videoconferenza); la Vice Ministra all'Istruzione, ASCANI (in videoconferenza); il Sottosegretario al lavoro e alle politiche sociali, DI PIAZZA (in videoconferenza); la Sottosegretaria alla Salute, ZAMPA (in videoconferenza); il Sottosegretario all' ambiente e alla tutela del territorio e del mare, MORASSUT (in videoconferenza); il Capo di Gabinetto per gli Affari Regionali e le Autonomie, RANA; il Coordinatore dell'Ufficio III per il coordinamento delle attività della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e Vice Capo Dipartimento, PICCOLO.

# Per le Regioni e le Province autonome:

Il Presidente della Regione Emilia Romagna e Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, **BONACCINI**.

# Per il sistema delle Autonomie (in videoconferenza):

Il Presidente dell'ANCI e Sindaco di Bari, DECARO; il Presidente dell'UPI, DE PASCALE.

Svolge le funzioni di Segretario, **GRANDE**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

\* Il Ministro Boccia è delegato a esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza, giusta delega del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 settembre 2019.







Il Ministro **BOCCIA** pone all'approvazione il report e il verbale della seduta del 21 maggio 2020.

Non essendovi osservazioni la Conferenza Unificata approva il report e il verbale della seduta del 21 maggio 2020

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 1** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (A.C. 2500)

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, sospende l'espressione del parere. In analogia a quanto già fatto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le Regioni – all'unanimità, chiedono entro la fine della prossima settimana, un incontro con i rappresentanti del Governo per sottoscrivere un accordo politico, così come già accaduto negli anni passati per situazioni simili. Diversamente, per la prima volta dall'inizio del mandato come Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ovvero per la prima volta in quattro anni e mezzo, sostiene che si troverebbe nella condizione di non presentarsi alla prossima seduta. Sarebbe, pertanto, auspicabile il raggiungimento di un accordo visto che il problema delle mancate entrate rischia di interrompere la normale prosecuzione delle attività di Regioni e Province autonome. Aggiunge che, nonostante stiano proseguendo i lavori dei due tavoli già istituiti a livello tecnico (per le Regioni a statuto ordinario e per le Regioni a statuto speciale), è necessario sottoscrivere prima possibile un accordo perché le risorse assegnate non sono minimamente sufficienti; ribadisce che ci si attende di trovare una soluzione quanto prima per evitare il rischio di una frattura che non gioverebbe a nessuno.

Il Ministro **BOCCIA**, preso atto della posizione - già preannunciata, di Regioni e Province autonome, riferisce che a margine di un confronto avuto a Villa Pamphili con il Presidente del Consiglio e con tutto il Governo, compreso il Ministro Gualtieri, si è stabilito e convenuto di procedere ad ulteriori approfondimenti. Dunque, poiché i temi posti dal Presidente Bonaccini sono temi sui quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze sta già facendo le opportune valutazioni, ritiene utile approfondire gli aspetti non ancora definiti per arrivare ad un esito condiviso prima della prossima seduta della Conferenza.

Il Vice Ministro **MISIANI** riferisce che ieri si è tenuta una riunione del tavolo istituito con il decreto-legge n. 34/2020 per valutare le conseguenze dell'emergenza sanitaria sui bilanci delle Regioni a statuto ordinario e di quelle a statuto speciale. Aggiunge che, a margine di tale incontro, che può ritenersi positivo, si è convenuto di articolare il Tavolo in gruppi di lavoro dedicati rispettivamente all'analisi dei bilanci delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni a statuto speciale, così come sollecitato dalla stessa Conferenza delle Regioni, in relazione alla necessità di analisi differenziate. Concorda con il Presidente Bonaccini sulla necessità di lavorare nei prossimi giorni per costruire un accordo politico condiviso in sede di Conferenza; afferma che tale accordo formalizzerebbe gli impegni già assunti dal

Ay B



Ministro Gualtieri per coprire, al di là dello stanziamento previsto dal decreto-legge n. 34/2020, il fabbisogno di ulteriori risorse per Regioni e Province autonome nei termini che emergeranno dalla prosecuzione dei lavori del Tavolo. A tal proposito, riferisce che è in corso un confronto con le Regioni sull'utilizzo e sulla rendicontazione dei fondi europei; sostiene che saranno affrontate anche tutte le questioni tecniche che emergeranno ma ciò che è certo è che resta invariato l'impegno di mettere le Regioni e le Province autonome nella condizione di svolgere le funzioni attraverso un'adeguata assegnazione delle risorse.

Ribadisce, infine, di condividere la necessità di addivenire a un'intesa, anche perché non vi sono i tempi per prevedere ulteriori finanziamenti in sede di conversione del decreto-legge n. 34/2020.

Il Ministro **BOCCIA** ricorda che quanto detto dal Vice Ministro Misiani era già stato concordato con Regioni e Province autonome e auspica che si possa raggiungere un'intesa già nel corso della prossima seduta.

Il Presidente **BONACCINI**, stante l'urgenza della questione, chiede di pervenire ad un accordo entro la fine della settimana successiva.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci, sospende l'espressione del parere che, comunque, è condizionato all'accoglimento di alcuni emendamenti. Visto che com'è noto, non è possibile al momento ampliare l'entità delle risorse a disposizione degli Enti locali (fermo restando l'impegno del Presidente del Consiglio e del Ministro Gualtieri affinchè ciò accada con l'emanazione del prossimo decreto), riferisce che si tratta di emendamenti che non hanno una valenza dal punto di vista delle risorse ma che riguardano modifiche all'articolo 106, ovvero: alcune correzioni essenziali per un confronto tecnico sul monitoraggio dell'emergenza, la proroga del termine a settembre per gli equilibri di bilancio, la sospensione dei recuperi del disavanzo degli Enti locali, la rinegoziazione dei mutui per gli enti in dissesto nonché altri due emendamenti in discussione sulla ciclabilità, intesi come modifiche rispetto alla possibilità delle cosiddette piste ciclabili light. Ribadisce, dunque, la sospensione del parere in attesa di un riscontro in merito agli emendamenti in questione, che dovrebbero essere in discussione presso la competente Commissione della Camera.

Il Presidente **DE PASCALE**, in nome dell'Upi, si unisce alle riflessioni rappresentate dal Presidente Bonaccini e dal Sindaco Decaro. Rileva che i due elementi di maggiore criticità trovano risposta nell'impegno del Governo a integrare le risorse per gli Enti locali sulla base di quello che emergerà dal Tavolo istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la cui attività non può che ritenersi proficua e positiva. Rileva che il fondo di 500 milioni destinato a Province e Città metropolitane, così come per i Comuni, non sarà sufficiente; afferma che il Tavolo si occuperà anche di quest'aspetto posto che in ogni caso l'impegno del Governo riguarderà nel suo complesso Province, Comuni e Città metropolitane. In relazione al decreto-legge n. 34/2020 nel rilevare l'assenza di norme sulle semplificazioni e sui finanziamenti per il rilancio degli investimenti, tema peraltro affrontato anche agli Stati generali qualche giorno fa, auspica che, come previsto, tali temi possano trovare ampio spazio in successivi provvedimenti del Governo.



**M** 6



Il Ministro **BOCCIA**, come già detto nel corso degli incontri avvenuti a Villa Pamphili, conferma che sulle semplificazioni sarà emanato un decreto ad hoc e aggiunge che la sintesi dei contributi trasmessi da Regioni ed Enti locali, pervenuta in data odierna, sarà trasmessa nelle prossime ore al Dipartimento della Funzione pubblica e al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi. Dunque, alla luce di quanto emerso, rinvia l'esame del punto alla prossima seduta della Conferenza Unificata nella convinzione che presto, sia dal Parlamento che sta lavorando quotidianamente sulle proposte parlamentari che raccolgono anche molte delle sollecitazioni delle Amministrazioni territoriali, che dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'intesa, arrivino le risposte attese.

# Pertanto il punto è rinviato.

Il Ministro **BOCCIA**, prima di passare all'esame del punto 2 all'ordine del giorno, ringrazia il professor Manfredi, Ministro dell'università e della ricerca, presente alla seduta nonché i rappresentanti collegati in videoconferenza ovvero il Viceministro Misiani, il Sottosegretario Morassut, la Sottosegretaria Zampa, la Viceministra Ascani, il senatore Di Piazza e la Ministra Bonetti.

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 2** all'o.d.g. che reca: Approvazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del Protocollo di intesa tra Istat, Ministero dell'interno, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regioni, ANCI e UPI per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'approvazione del protocollo con le raccomandazioni contenute nel documento, già trasmesso (All. 1/a), a firma congiunta con Anci e Upi.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci, e il Presidente **DE PASCALE**, in nome dell'Upi esprimono avviso favorevole con le raccomandazioni contenute nel documento citato dal Presidente Bonaccini.

### Pertanto la Conferenza Unificata

• APPROVA, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Protocollo di intesa tra Istituto Nazionale di Statistica (Istat), Ministero dell'interno, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ANCI e UPI per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale, trasmesso, con nota n. 1210174/20 del 19 maggio 2020, dall'Istat con le raccomandazioni contenute nel documento allegato (All.A) che costituisce parte integrante dell'Atto di Conferenza. (All. 1)

A



Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 3** all'o.d.g. che reca: Parere ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Disegno di conversione in legge del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Il Presidente BONACCINI, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci, esprime parere favorevole.

Il Presidente DE PASCALE, in nome dell'Upi, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza Unificata

• ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, sul disegno di conversione in legge del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", nei termini riportati nell'Atto di Conferenza. (All. 2)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 4** all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione recante Riparto regionale del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita fino ai sei anni, ai sensi dell'articolo 12, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa con le raccomandazioni contenute nel documento che consegna (All. 3/a).

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci, alla luce dell'accoglimento delle richieste avanzate, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Presidente DE PASCALE, in nome dell'Upi, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Vice Ministro **ASCANI**, considerando il lavoro svolto sinora per accelerare la procedura di assegnazione, ritiene fondamentale procedere il più velocemente possibile al riparto delle risorse al per un settore, lo 0-6, che ha sofferto moltissimo. Ringrazia, altresì, tutti per la collaborazione che ha consentito di raggiungere il risultato atteso.







## Pertanto la Conferenza Unificata

• SANCISCE INTESA sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione recante Riparto regionale del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita fino ai sei anni, ai sensi dell'articolo 12, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, trasmesso dal Ministero dell'istruzione, con nota prot. 0002445 dell'11 giugno 2020, nei termini riportati nell'Atto di Conferenza. (All. 3)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 5** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 14 comma 2, della legge 4 ottobre 2019 n. 117, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole condizionato al recepimento delle proposte che il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, per le vie brevi, ha già dichiarato accoglibili (All. 4/a).

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle osservazioni contenute nel documento trasmesso **(All. 4/b)**. Chiede, inoltre, un'esplicita definizione del concetto di "Ente territorialmente competente" per evitare che l'interpretazione possa fa ricadere sui Comuni attività e oneri che non sono supportati da un'adeguata forza lavoro.

Il Presidente **DE PASCALE**, in nome dell'Upi, di avere delle perplessità perché con il provvedimento sono tolte competenze alle province. Afferma che sono stati presentati degli emendamenti ma, in sede tecnica, non si è avuto un riscontro positivo rispetto all'accoglimento degli stessi. Chiede, dunque, il ripristino del ruolo degli Enti di area vasta sulla materia, in caso contrario il parere sarebbe negativo.

Il Ministro **BOCCIA** chiede l'intervento del Sottosegretario Morassut.

Il Presidente **DE PASCALE**-aggiunge che anche il successivo punto 6 presenta una situazione analoga, ma in quel caso gli emendamenti proposti sono stati accolti in sede tecnica.

Il Sottosegretario MORASSUT, in merito agli emendamenti presentati dall'Upi in relazione ai punti 5 e 6 all'ordine del giorno, rileva che, fatta eccezione per alcuni di essi che risultano essere stati accolti con riformulazione, il mancato accoglimento dipende dal fatto che parte delle materie cui essi fanno riferimento non rientrano tra le deleghe del Governo. Considerata la necessità di rispettare il termine del 5 luglio p.v., al fine di non incorrere in un'infrazione europea e considerato che le Commissioni parlamentari stanno ancora lavorando in particolare sui provvedimenti relativi a imballaggi e discariche (sui veicoli fuori uso l'iter almeno in Senato è già stato completato mentre si sta continuando alla

A



Camera), rassicura che c'è ancora un margine di tempo perché, nei limiti del possibile, siano accolte anche le istanze che provengono dalle Province. Proprio per la necessità di non superare il termine predetto ritiene non sia possibile rinviare il punto ad una seduta successiva.

Il Presidente **DE PASCALE**, sottolineando che le richieste formulate dalle Province, nell'ambito della delega, dunque circostanziate e precise, sono legate a funzioni che la direttiva esclude dalle deleghe attribuite alle Province, esprime un parere condizionato all'accoglimento dei 4-quattro emendamenti contenuti nella documentazione trasmessa; sostiene che se gli emendamenti non fossero accolti il parere sarebbe negativo.

Il Sottosegretario MORASSUT, vista la ristrettezza dei tempi, riferisce di non essere nella condizione di assicurare l'accoglimento delle istanze; garantisce, comunque, che si procederà a una valutazione supplementare.

Il Presidente **DE PASCALE** chiede se tale posizione è da intendersi valida anche in relazione agli emendamenti presentati al punto 6.

Il Sottosegretario MORASSUT conferma.

Il Presidente **DE PASCALE** afferma che tale incertezza riteneva fosse relativa solo agli emendamenti presentati al punto 5, mentre riteneva che ci fosse totale accoglimento degli emendamenti relativi al punto 6.

Il Sottosegretario **MORASSUT** auspica, a seguito del riscontro fornito agli emendamenti al punto 6, che il parere delle Province sul provvedimento sia favorevole. Precisa, inoltre, che il riferimento anche al punto 6 era strettamente legato ai termini di scadenza. Precisa che la questione relativa al punto 5 è più complessa rispetto al quadro relativo al punto 6.

Il Presidente **DE PASCALE**, comprendendo l'urgenza dettata dalla tempistica, esprime parere favorevole sul punto 5 confidando nell'impegno del Sottosegretario Morassut affinché siano accolte il maggior numero delle istanze presentate dalle province.

Il Sottosegretario MORASSUT prende atto assicurando di fare il possibile per andare incontro alle esigenze espresse dalle Province.

de Chi

A ...



### Pertanto la Conferenza Unificata

• ESPRIME PARERE, ai sensi dell'articolo 14 comma 2, della legge 4 ottobre 2019 n. 117, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, approvato dal Consiglio dei Ministri, in esame preliminare, nella seduta del 5 marzo 2020 pervenuto, in pari data, dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi con nota prot.n. DAGL 0002906 e diramato l'11 marzo 2020 con nota prot.n. DAR 0004309 e degli allegati documenti parte integrante dell'Atto di Conferenza, nei termini riportati nell'Atto di Conferenza. (All. 4)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 6** all'o.d.g. che reca: Parere ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge 4 ottobre 2019 n. 117 sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, nonché intesa, limitatamente all'articolo 2, commi 1 e 2 e articolo 3, comma 7, del medesimo schema di decreto legislativo.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole e avviso favorevole all'intesa, condizionati all'accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento che consegna (All. 5)

Il Sindaco DECARO, in nome dell'Anci, chiede un rinvio del punto per approfondimenti in sede tecnica.

Il Presidente **DE PASCALE**, in nome dell'Upi, considerato l'accoglimento delle proposte emendative presentate, esprime parere favorevole.

Il Vice Ministro **MISIANI** riferisce di avere il nulla osta sul Decreto, ma parere contrario della Ragioneria Generale dello Stato, su tre proposte emendative formulate dalle Regioni e dalle Province autonome rispettivamente all'articolo 1, commi 4 e 5, e articolo 3, comma 5 ed accolte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il Ministro **BOCCIA** chiede al Sottosegretario Morassut quale posizione assume in merito alla posizione riferita dal Vice Ministro Misiani e dall'Anci; chiede, in definitiva, se il Ministero dell'Ambiente è già in condizione di fornire delle risposte.

Il Vice Ministro **MISIANI** rileva che, in assenza di risposte, si potrebbe anche procedere ad un rinvio del punto.

Il Ministro **BOCCIA**, considerato che i rilievi del Ministero dell'Economia e delle Finanze non sono stati trasmessi in tempo utile e considerata la richiesta di rinvio dell'Anci, propone di rinviare il punto.

R

1E)



Il Vice Ministro **MISIANI** si allinea alla richiesta di rinvio.

Il Sottosegretario MORASSUT, confermando di non aver ricevuto i rilievi presentati in seduta dal Vice Ministro Misiani, ribadisce che il 5 luglio scatterà la procedura d'infrazione.

Il Ministro **BOCCIA** assicura di convocare una seduta della Conferenza Unificata prima del 5 luglio, comunque in tempo utile, tanto più che la richiesta di rinvio dell'Anci è probabile sia dettata dalla necessità di un approfondimento dei rilievi fatti dal Vice Ministro Misiani sui quali, nella seduta odierna, nessuna delle parti è in grado di esprimersi.

Il Sottosegretario **MORASSUT** sottopone all'attenzione dei presenti la problematica relativa alle riunioni delle Commissioni parlamentari che, per prassi, devono esprimere un parere solo dopo che si è espressa la Conferenza. Se la Conferenza tarda ad esprimersi le Commissioni tarderanno a loro volta e considerato che siamo quasi al 20 di giugno la tempistica potrebbe diventare un problema.

Il Vice Ministro **MISIANI** riferisce di aver provveduto a trasmettere, in tempo reale e per le vie brevi, le note della Ragioneria centrale al Sottosegretario Morassut.

Il Sottosegretario **MORASSUT** conferma di averle ricevute ma di non essere in grado di esprimersi in merito, non prima di averle esaminate. Confida in una convocazione della Conferenza Unificata in tempi rapidissimi.

Il Ministro **BOCCIA**, alla luce delle posizioni espresse, conferma il rinvio del punto ad una seduta da convocare nel più breve tempo possibile.

# Pertanto il punto è rinviato.

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO** 7 all'o.d.g. che reca: Designazione ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un rappresentante della Conferenza Unificata in seno all'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 3 dicembre 2013, come modificato dal decreto ministeriale 4 febbraio 2015, articolo 2, comma 2, lettera d).

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, designa l'ing. Stefania **CROTTA** della regione Piemonte (All. 6/a).

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci e il Presidente **DE PASCALE**, in nome dell'Upi, prendono atto.







## Pertanto la Conferenza Unificata

• ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE ai dell'art. 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dell'Ing. Stefania Crotta della Regione Piemonte in qualità di rappresentante della Conferenza Unificata in seno all'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 3 dicembre 2013, come modificato dal decreto ministeriale 4 febbraio 2015, articolo 2, comma 2, lettera d), nei termini riportati nell'Atto di Conferenza. (All. 6)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 8** all'o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo di modifica del decreto interministeriale 29 novembre 2018, n. 517 in materia di risorse destinate al sistema nazionale di ciclovie turistiche.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa con la raccomandazione contenuta nel documento che consegna (All. 7/a).

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Presidente DE PASCALE, in nome dell'Upi, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza Unificata

• SANCISCE INTESA sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo di modifica del decreto interministeriale 29 novembre 2018, n. 517 in materia di risorse destinate al sistema nazionale di ciclovie turistiche.

(All. 7)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 9** all'o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di ripartizione delle risorse per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci, esprime avviso favorevole all'intesa.



A STATE OF THE PARTY OF THE PAR



Il Presidente DE PASCALE, in nome dell'Upi, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza Unificata

SANCISCE INTESA, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di ripartizione delle risorse per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina.
 (All. 8)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 10** all'o.d.g. che reca: Designazione, in sostituzione, di due rappresentanti regionali in seno all'"Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale", istituito ai sensi dell'art. 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, designa il dott. Giovanni Romanini della Regione Marche e il dott. Stefano Fermante della Regione Lazio (All. 9/a - All. 9/b).

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci e il Presidente **DE PASCALE**, in nome dell'Upi, prendono atto.

Pertanto la Conferenza Unificata

 DESIGNA ai sensi dell'art. 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, il dott. Giovanni Romanini in sostituzione della dott.ssa Letizia Casonato per la Regione Marche ed il dott. Stefano Fermante in sostituzione del dott. Pierpaolo Rocchi della Regione Lazio quali rappresentanti supplenti dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale. (All. 9)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 11** all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'articolo 105, commi 1, 2 e 3 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 sullo schema di decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia recante riparto delle risorse del fondo per le politiche della famiglia.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci, esprime avviso favorevole all'intesa. Ringrazia, altresì, il Ministro Bonetti nonché tutte le Regioni, oggi rappresentate dal Presidente Bonaccini, per il lavoro fatto; così come già detto nel corso delle interlocuzioni avute nei giorni scorsi a Villa Pamphili, sottolinea che





il risultato ottenuto è stata la dimostrazione che si può fare un riparto velocemente procedendo all'assegnazione delle risorse direttamente ai Comuni e, quindi, ai cittadini.

Il Presidente **DE PASCALE**, in nome dell'Upi, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Ministro **BONETTI**, a sua volta, esprime un ringraziamento per il lavoro svolto anche alla parte amministrativa del Dipartimento per le politiche della famiglia e per i livelli anche tecnici sia della Conferenza Regioni che dell'Anci. Rileva che il metodo di riparto individuato, rivelatosi di grande utilità, sarà uno strumento utile a garantire l'assegnazione diretta delle risorse ai Comuni. Esprime, ancora una volta, un sincero apprezzamento ai presenti perché la gestione di questa fase emergenziale ha visto la piena collaborazione di tutte le parti coinvolte: del Presidente Bonaccini, del Presidente Decaro nonché del Presidente De Pascale soprattutto in relazione alla fase di realizzazione delle linee guida.

Pertanto la Conferenza Unificata

 SANCISCE INTESA sullo schema di decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia recante riparto delle risorse del fondo per le politiche della famiglia ai sensi dell'articolo 105, commi 1, 2 e 3 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, nei termini riportati nell'Atto di Conferenza. (All. 10)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 12** all'o.d.g. che reca: Intesa ai sensi dell'articolo 200, comma 2, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, sullo schema di decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante la definizione dei criteri e delle procedure di distribuzione del fondo destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio al 31 dicembre 2020.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci, esprime avviso favorevole all'intesa con l'auspicio, strettamente connesso ai ringraziamenti poc'anzi espressi, affinché si proceda a una celere ripartizione alle aziende. Chiede, inoltre, che le Regioni pongano particolare attenzione al tema del trasporto pubblico locale dei Comuni che costituisce una voce importante del bilancio dei Comuni. In questo momento, a causa della mancanza degli introiti tariffari, occorre assicurare alle aziende fondi dal bilancio comunale che le Amministrazioni non hanno.

Il Presidente **DE PASCALE**, in nome dell'Upi, esprime avviso favorevole all'intesa.

e le



### Pertanto la Conferenza Unificata

• SANCISCE INTESA, ai sensi dell'articolo 200, comma 2, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, sullo schema di decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante la definizione dei criteri e delle procedure di distribuzione del fondo destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio al 31 dicembre 2020, nei termini riportati nell'Atto di Conferenza.

(All. 11)

Il Presidente **BONACCINI**, su autorizzazione del Ministro **BOCCIA**, consegna un documento relativo alle "*Prime misure di semplificazione per l'avvio della ripresa in seguito all'emergenza da Covid-19*" (All. 13).

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame della Conferenza la tematica della semplificazione.

Ringrazia il Presidente Bonaccini, il Presidente Decaro e il Presidente De Pascale per i numerosi contributi trasmessi in relazione ai procedimenti amministrativi che, in qualche modo, potrebbero rientrare nel decreto Semplificazioni. Rileva che tra gli impegni assunti anche all'ultimo incontro con il Governo a Villa Pamphili tra Regioni, Comuni e Province si evidenzia, appunto, il tentativo non semplice di trasformare molti termini ordinatori in termini perentori per poi procedere ad una "riduzione delle distanze" rispetto ad alcuni temi. Continua rappresentando che si tratta di temi connessi a semplici procedure amministrative, concernenti attività economiche ai quali stanno lavorando i Vice Ministri Misiani e Castelli insieme ai rappresentanti di Anci e Upi; temi ambientali, nonché di temi connessi all'organizzazione del personale. In sostanza si tratta di temi che, qualora dovessero trasformarsi in proposte definitive, potrebbero davvero ridurre in maniera considerevole le odierne lungaggini burocratiche. Riferisce che a breve il Dipartimento degli Affari regionali provvederà a trasmettere un documento redatto sulla base delle proposte condivise: tale documento sarà ulteriormente snellito al fine di sottoporre all'attenzione del Presidente del Consiglio solo le proposte condivise all'unanimità; le proposte non condivise all'unanimità seguiranno, comunque, un diverso iter parlamentare o diventeranno oggetto di ulteriori approfondimenti.

Il Ministro **BOCCIA**, ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore **16.01**.

Il Segretario Cons. Elisa Grande

Ose Y

16



# DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 2	ALL. 1/a ALL. 1	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME REP. 61/CU DEL 18 GIUGNO 2020
P. 3	<b>ALL. 2</b>	REP. 62/CU DEL 18 GIUGNO 2020
P. 4	ALL. 3/a ALL. 3	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME REP. 63/CU DEL 18 GIUGNO 2020
P. 5	ALL. 4/a ALL. 4/b ALL. 4	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME DOC. ANCI REP. 64/CU DEL 18 GIUGNO 2020
P. 6	ALL. 5	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME
P. 7	ALL. 6/a ALL. 6	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME REP. 65/CU DEL 18 GIUGNO 2020
P. 8	ALL. 7/a ALL. 7	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME REP. 66/CU DEL 18 GIUGNO 2020
P. 9	<b>ALL. 8</b>	REP. 67/CU DEL 18 GIUGNO 2020
P. 10	ALL. 9/a ALL. 9/b ALL. 9	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME REP. 68/CU DEL 18 GIUGNO 2020
P. 11	ALL. 10	REP. 69/CU DEL 18 GIUGNO 2020
P. 12	ALL. 11	REP. 70/CU DEL 18 GIUGNO 2020
Punto non iscritto all'ordine del giorno	ALL. 12	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME



THE STATE OF THE S